



CONFINDUSTRIA

Delegazione presso l'Unione europea

www.confindustria.eu

[@confin_brux](https://twitter.com/confin_brux)

Accade all'UE

n° 285



*Bollettino d'informazione
sulle attività delle Istituzioni Comunitarie*

Resoconto della Settimana dal 30 novembre al 4
dicembre

Settimana dal 30 novembre al 4 dicembre

ACCADE IN PARLAMENTO

ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO TEMATICO "PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI"

Il 30 novembre la commissione REGI si è riunita per uno scambio di vedute sul rapporto di iniziativa sull'attuazione dell'obiettivo tematico "Promuovere la competitività delle PMI" del regolamento sulle disposizioni comuni dell'On. D'Amato (M5S).

Il rapporto dovrebbe essere il primo di una serie sull'implementazione di alcuni obiettivi tematici considerati chiave, tra cui appunto l'obiettivo tematico 3, dato il **ruolo strategico delle PMI per la ripresa economica**. Obiettivo della relazione è monitorare, già in questa primissima fase, se i programmi operativi rispecchino i principi dell'Accordo di partenariato, se vi sia stato un reale coinvolgimento degli *stakeholders* durante le fasi di definizione delle priorità degli OT, se la semplificazione venga applicata anche a livello di programmi operativi, se i costi semplificati siano effettivamente accessibili a ogni impresa e l'efficacia degli strumenti di ingegneria finanziaria.

Per completare la relazione, l'On. D'Amato si servirà anche di una valutazione della Commissione europea sulla questione che dovrebbe essere pubblicata a fine anno. Tra i relatori ombra ci saranno ben altri due italiani: l'On. Cicu (PPE) e l'On. Cozzolino (S&D), oltre all'On. Tomasic (ECR), l'On. Austrevicius (ALDE), l'On. Škrlec (VERDI). Il voto in commissione REGI è previsto per il 16 aprile.

[Cinzia Guido](#)

SCAMBIO DI OPINIONI CON LA COMMISSIONE EUROPEA IN MATERIA DI SAFE HARBOR

Il 30 novembre, in Commissione LIBE si è tenuto uno scambio di opinioni con il Direttore Generale della DG Giustizia sui negoziati in corso con gli Stati Uniti per il nuovo accordo sul Safe Harbor.

All'indomani della sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea, il gruppo di lavoro art. 29 ha chiesto alla Commissione europea di negoziare un **nuovo accordo con gli USA che rispetti appieno i principi dettati dalla sentenza della CGUE**. A novembre, la Commissione europea ha pubblicato una comunicazione volta a chiarire la portata

n°285

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 30 novembre al 4 dicembre

giuridica della sentenza. In questa fase, le aziende possono continuare ad usare le clausole contrattuali standard per trasmettere dati personali verso gli Stati Uniti.

Al momento, **la Commissione europea sta conducendo un difficile negoziato con gli Stati Uniti volto ad ottenere un nuovo accordo rafforzato**; la Commissaria Jourova, in missione a Washington, ha avuto numerosi incontri bilaterali con le autorità americane preposte.

L'azione al tavolo negoziale da parte della Commissione europea si basa su due linee: (I) accesso ai dati da parte delle forze di polizia solo in casi necessari e proporzionali; (II) quadro giuridico rigoroso con dei meccanismi di controllo adeguati. Il Direttore Generale ha annunciato che il Commissario Jourova sarà presente in commissione LIBE il 10 dicembre e in quell'occasione darà maggiori informazioni sui negoziati in corso.

[Cinzia Guido](#)

STATO DEI DIALOGHI INTER-ISTITUZIONALI SUL REGOLAMENTO PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il 30 novembre, la commissione LIBE ha avuto uno scambio di opinioni sullo stato di avanzamento dei triloghi sulla proposta di Regolamento per la protezione dei dati personali.

Il relatore l'On. Albrecht ha illustrato a grandi linee gli ultimi sviluppi dei negoziati, esprimendo compiacimento per il tono costruttivo mostrato dalle diverse Istituzioni. L'analisi del Regolamento – da quanto riferito da Albrecht - è quasi terminata e si prevede di rispettare il termine di dicembre 2015 per la chiusura dei triloghi, come più volte ribadito sia dalla Commissione europea che dalla Presidenza del Consiglio dell'UE. Vi è però ancora una lunga lista di questioni aperte: dal trattamento dei dati per la ricerca scientifica, al consenso informato per il trattamento dei dati personali, ai controlli sull'elaborazione dei dati personali e alla possibilità di prevedere un funzionario, in ogni impresa, preposto alla protezione dei dati personali.

[Cinzia Guido](#)

RIUNIONE CONGIUNTA COMMISSIONI ITRE E IMCO – ESAME DEGLI EMENDAMENTI DI COMPROMESSO AL DSM

L'1 dicembre, le Commissioni ITRE e IMCO hanno esaminato le bozze di emendamenti di compromesso al rapporto di iniziativa "Verso un mercato unico digitale" (Rel. Evelyne Gebhardt, S&D – Germania; Kaja Kallas, ALDE - Estonia) in vista del voto in commissione del 14 dicembre prossimo.

n°285

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 30 novembre al 4 dicembre

I relatori principali e i relatori ombra hanno aggiornato i membri delle due commissioni sullo stato di avanzamento dei negoziati tra i gruppi politici. Allo stato dell'arte sono stati redatti trentotto emendamenti di compromesso e sulla maggior parte è stata trovata un'intesa tra i relatori.

Tuttavia rimangono opinioni divergenti per quello che riguarda il **geoblocking, l'e-government, come regolare le piattaforme e la loro responsabilità, e infine la tutela dei consumatori**. Vista la complessità del dossier si preannuncia un'ultima settimana densa di riunioni tra i gruppi politici per giungere ad un'intesa più ampia possibile. L'obiettivo comune a tutti i gruppi politici è di avere un testo forte e denso di contenuti che possa configurarsi come uno strumento utile che promuova la creazione di nuovi posti di lavoro e la leadership dell'Unione europea nell'economia digitale.

[Cinzia Guido](#)

SCAMBIO DI OPINIONI CON IL COMMISSARIO CORINNA CRETU

L'1 dicembre la Commissione REGI ha avuto uno scambio di opinioni con il Commissario Corina Cretu, responsabile per le politiche regionali, sul primo anno di lavoro della nuova Commissione.

Il Commissario ha innanzitutto aggiornato gli europarlamentari sull'adozione degli ultimi programmi operativi regionali. Il Commissario ha poi discusso del 25° anniversario dalla nascita del programma INTERREG, delle misure d'urgenza per far fronte alla crisi migratoria in Grecia, per concludere poi con il lavoro del gruppo di alto livello sulla semplificazione dei Fondi strutturali da cui la Commissione si aspetta consigli e suggerimenti utili volti a migliorare le programmazioni future.

Le priorità dell'anno prossimo saranno – secondo quanto riferito dalla Cretu - garantire una effettiva ed efficace applicazione dei programmi con un'attenzione particolare ai risultati (il Commissario si è impegnato a tenere costantemente informata la Commissione REGI), e a continuare il lavoro sulla semplificazione anche attraverso una riduzione del carico amministrativo.

[Cinzia Guido](#)

RAFFORZAMENTO DELLA RETE EURES

Il 2 dicembre il Comitato dei Rappresentanti Permanenti – che prepara gli incontri ministeriali del Consiglio UE - ha approvato un accordo con il Parlamento europeo sulla **riorganizzazione della rete europea dei servizi per l'occupazione (EURES)**.

n°285

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 30 novembre al 4 dicembre

La nuova rete EURES viene rafforzata e modernizzata, il portale viene trasformato in uno **strumento aggiornato sulla mobilità** che utilizzerà le tecnologie informatiche più avanzate e che sarà accessibile a tutti. Si ricorda che l'obiettivo di EURES è facilitare la libera circolazione dei lavoratori nell'UE, facilitandone l'integrazione nel mercato del lavoro europeo attraverso un'ampia gamma di servizi. Al fine di fornire servizi ancora migliori a tutti i lavoratori e datori di lavoro, nella nuova rete i membri e i partners di EURES sono stati aumentati per includere le agenzie per l'impiego pubbliche e private, le parti sociali e altri attori rilevanti nel mercato del lavoro che potranno servirsi del portale per postare offerte e domande di lavoro.

[Gaia Della Rocca](#)

FITNESS CHECK SETTORE PETROLIFERO

La Commissione ENVI ha avuto uno scambio di opinioni con la Commissione europea sul **fitness check sulla normativa per il settore petrolifero europeo**. La DG Growth ha presentato lo stato di avanzamento dei lavori sullo studio di impatto e sullo SWD, che dovrebbero essere pronti ad inizio 2016 per essere trasmessi al Parlamento europeo e al Consiglio. I lavori svolti fin qui hanno evidenziato che tra il 2007 e il 2013 sono state chiusi 13 installazioni petrolchimiche, con la perdita di migliaia di posti di lavoro specializzato. **La Commissione ha ricordato che l'industria petrolchimica è ancora fondamentale per garantire un giusto mix di approvvigionamento energetico**. La Commissione ha intenzione di coinvolgere tutti gli stakeholder nel dialogo sulla strategia futura, soprattutto in tema di investimenti e prevede uno scambio di opinioni il prossimo 1 marzo a Bruxelles.

[Barbara Mariani](#)

MERCATO EUROPEO DELL'ENERGIA

Il Direttore dell'ACER (*Agency for the Cooperation of Energy Regulators*) Alberto Potoschnig ha presentato la **relazione annuale sul monitoraggio del mercato dell'energia**. Sul fronte elettricità, si registra un ulteriore calo dei consumi nel 2014, un aumento delle fonti rinnovabili, una riduzione dei prezzi dell'elettricità all'ingrosso, progressi nell'integrazione del mercato e un aumento della capacità interconnessa, soprattutto tra AT-CZ, CH-DE, DE-PL, DE-FR.

Sul fronte gas, la riduzione dei prezzi agli hub, l'aumento della liquidità degli scambi e del reverse flow alle frontiere, sebbene siano persistenti "barriere" nella definizione dei prezzi e anche se l'ACER sottolinea il "peso" dei contratti a lungo termine. Per quanto riguarda i consumatori industriali, secondo l'agenzia europea, i prezzi sembrano essersi avviati verso un trend di riduzione, con AT, DE e UK che mostrano

n°285

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 30 novembre al 4 dicembre

maggiore allineamento tra prezzi all'ingrosso e prezzi al consumo. La liberalizzazione del mercato dell'energia prosegue ma a rilento. L'ostacolo alla riduzione dei prezzi è ancora la scarsa concorrenza sul mercato e la presenza in bolletta di elementi "non-contestabile" come tasse, accise e imposte.

I mercati più competitivi si confermano i nordici, NL, UK e CZ. Nel dibattito, i deputati sono intervenuti in merito ai contratti a lungo termine e hanno rimarcato il persistente divario tra i prezzi dell'energia europei e le altre aree economiche e la questione della riduzione del sostegno alle rinnovabili. Potoschnig ha anche ribadito che gli US continueranno a beneficiare della competitività dello *shale gas* ancora a lungo, mentre rimane l'incognita sulle esportazioni in UE.

[Barbara Mariani](#)

ETICHETTATURA ENERGETICA

Nello scambio di opinioni sulla proposta legislativa per la revisione della Direttiva sull'"Etichettatura energetica" (2015/0149(COD) COM(2015)0341 – C8-0189/2015), il relatore On. Dario Tamburrano (EFDD, Italia) si è espresso a favore della proposta della CE in virtù della necessità di ristabilire la fiducia dei consumatori fornendo informazioni adeguate.

Quindi, **il riordino delle scale è fondamentale** e si dovrà prevedere un meccanismo di aggiustamento automatico per il futuro, accompagnato da corsi di formazione a cura della Commissione per gli addetti ai lavori. Diversa invece l'opinione del relatore ombra del PPE il tedesco H. Reul, che invece ritiene che il *recalling* rischi di confondere i consumatori e sia necessario restringere il campo di applicazione. A differenza di quanto avallato dal Consiglio nell'accordo di due settimane fa, i prodotti di seconda mano debbano essere esclusi, mentre si è detto scettico sulla banca dati. La relatrice ombra dell'S&D M. Werner giudica positiva la proposta della CE ma ritiene che gli atti delegati portino a una frammentazione che va evitata. Il 22-23 febbraio è prevista una discussione della bozza di relazione e il voto in ITRE il 24 maggio.

[Barbara Mariani](#)

ECONOMIA CIRCOLARE

Durante la mini-plenaria del Parlamento europeo, il Vice-Presidente della Commissione europea F. Timmermans, e il Commissario J. Katainen hanno presentato il **nuovo Pacchetto sull'Economia Circolare "Closing the loop: an Eu action plan for the circular economy"**. Gli eurodeputati intervenuti durante il dibattito hanno mostrato un generale apprezzamento per la proposta legislativa della Commissione, sottolineando

n°285

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 30 novembre al 4 dicembre

però la mancanza di ambizione dell'esecutivo comunitario con riferimento ad alcuni obiettivi.

In particolare, i deputati del gruppo S&D (soprattutto della delegazione italiana, che promette battaglia nel proseguo dell'iter legislativo) hanno criticato la diminuzione di alcuni obiettivi rispetto alla proposta del 2014. Al contrario, gli eurodeputati del gruppo PPE hanno apprezzato il lavoro della Commissione europea, soprattutto per quello che riguarda gli aspetti relativi alla competitività dell'industria. Altri gruppi (Alde, EFDD, ECR) ritengono che il Pacchetto non sia abbastanza ambizioso.

[Barbara Mariani](#)

COMMISSIONE ECON

Il 30 novembre la commissione per i problemi economici e monetari (ECON) ha avuto il consueto **“dialogo strutturato” con il Commissario responsabile per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, Jonathan Hill**, che ha illustrato i progressi raggiunti negli ultimi sei mesi.

Nel corso del suo intervento Hill ha quindi: esposto lo stato del negoziato relativamente alla proposta legislativa sulle cartolarizzazioni, in merito al quale il Consiglio dovrebbe raggiungere un approccio generale nel mese di dicembre; spiegato che la proposta di revisione di *Solvency II*, definendo una *asset class* separata per gli investimenti in infrastrutture e abbassando i requisiti di capitale ad essi associati di un terzo, dovrebbe permettere alle compagnie assicurative d'investire maggiormente in questo tipo di progetti; difeso le misure in corso per finalizzare l'Unione bancaria, prima tra tutte la proposta legislativa relativa alla creazione di un sistema europeo di garanzia sui depositi (EDIS), ritenuta essere da alcuni una “mutualizzazione travestita del debito”; ricordato che è in corso una revisione della direttiva sui prospetti per renderla più semplice, veloce e meno costosa grazie, ad esempio, alla rimozione dell'obbligo di predisporre prospetti per emettere titoli di un valore compreso tra 100 000 e 500 000 euro, o alla creazione di un regime speciale per le PMI.

Inoltre il Commissario ha annunciato il lancio di un **Libro Verde sui servizi finanziari retail** prima di Natale e messo in evidenza che, su richiesta del Parlamento, il 30 settembre è stata avviata un'indagine sull'impatto cumulativo della normativa finanziaria.

[Viviana Padelli](#)

AUDIZIONE COMMISSARIO BIENKOWSKA

Martedì 1° dicembre alla Commissione parlamentare per l'industria, la ricerca e l'energia (ITRE) si è svolto uno scambio di opinioni sulla Strategia per il Mercato Unico

n°285

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 30 novembre al 4 dicembre

con il commissario per il Mercato Interno, l'industria e le PMI, Elzbieta Bienkowska. Tra le altre cose la Bienkowska si è soffermata sulle **future iniziative europee da attuare a favore di PMI e start-up**, al fine di eliminare ostacoli amministrativi, garantire nuove opportunità di affari, seconde opportunità agli imprenditori falliti e facilitare l'accesso agli appalti pubblici. Si è parlato inoltre di collaborative economy e di test sulle emissioni per le automobili in condizioni reali di guida.

[Pietro Mambriani](#)

COMMISSIONE ECON

Durante la riunione svoltasi lo scorso martedì 1° dicembre la Commissione per i problemi economici e monetari (ECON) ha approvato il [progetto di relazione](#) "Portare trasparenza, coordinamento e convergenza nelle politiche dell'Unione in materia di fiscalità delle imprese" (Dodds S&D, UK e Niedermayer PPE, CZ).

La relazione **contiene 23 raccomandazioni del Parlamento alla Commissione europea**, in vista delle prossime iniziative legislative. Tali raccomandazioni toccano molti ambiti, dal country by country reporting, ai tax ruling, fino alla CCCTB. Si tratta di una relazione di iniziativa legislativa che la Commissione non sarà obbligata a seguire, ma se non seguirà le raccomandazioni del Parlamento dovrà darne motivazione.

[Pietro Mambriani](#)

COMMISSIONE ACCORDI FISCALI (TAXE)

Come deciso nel corso dell'ultima Plenaria, a partire dallo scorso 2 dicembre il lavoro della commissione speciale del Parlamento in materia fiscale continua con un nuovo mandato di altri sei mesi. La struttura della commissione speciale in materia fiscale (TAXE II) è la stessa di quella che l'ha preceduta. Il lavoro della nuova commissione si baserà su quanto svolto da quella precedente, in particolare nell'affrontare le questioni irrisolte evidenziate nella sua [risoluzione](#) del 25 novembre, e si concentrerà su regimi e pratiche fiscali pericolose delle aziende a livello europeo e internazionale.

[Pietro Mambriani](#)

Settimana dal 30 novembre al 4 dicembre

ACCADE IN COMMISSIONE

PACCHETTO ECONOMIA CIRCOLARE

Lo scorso 2 dicembre, la Commissione Europea ha presentato il nuovo Pacchetto sull'Economia Circolare ***Closing the Loop: an EU action plan for the circular economy***. Rispetto al Pacchetto 2014, l'approccio politico appare generalmente più integrato e mirato e alcuni obiettivi sono stati rivisti. L'approccio integrato va oltre il focus sui rifiuti e comprende azioni per promuovere l'economia circolare in ogni fase della catena del valore, dalla produzione alla riparazione ai prodotti secondari, coinvolgendo tutti gli attori, sia dal lato della produzione che del consumo. Azioni specifiche riguarderanno alcune aree identificate come prioritarie: plastica, rifiuti alimentari, materie prime critiche, costruzione e demolizioni, biomassa e prodotti bio-based.

La Comunicazione è accompagnata da proposte legislative per la revisione delle seguenti Direttive UE: Direttiva Quadro sui Rifiuti, Direttiva sugli imballaggi e sui rifiuti da imballaggio, Direttiva sui rifiuti da apparecchiature elettriche e ed elettroniche, Direttiva sulle discariche. L'obiettivo di riciclaggio dei rifiuti urbani al 2030 è stato stabilito del 65%. Riguardo agli obiettivi sugli imballaggi e i rifiuti da imballaggio, la Commissione stabilisce un obiettivo generale intermedio del 65% al 2025 e del 75% per il 2030, con obiettivi specifici per plastica, legno, materiali ferrosi alluminio, vetro, carta e cartone. Per quanto riguarda il conferimento in discarica, si stabilisce un obiettivo del 10% al 2030.

Riguardo i rifiuti alimentari, la Commissione indica genericamente nuove misure per promuovere la prevenzione e il riutilizzo dei rifiuti alimentari. Infine, l'attuale proposta legislativa punta ad una migliore armonizzazione e semplificazione del quadro giuridico sui sottoprodotti e sullo stato "end-of-waste" e l'introduzione di requisiti minimi per la responsabilità estesa del produttore.

[Barbara Mariani](#)

DIBATTITO SULLA STRATEGIA PER IL MERCATO INTERNO

Martedì 1° dicembre BDI ha organizzato una colazione di lavoro sulla Strategia per il Mercato Interno. Il dibattito si è concentrato sulla ricerca del **giusto equilibrio tra un miglior enforcement e una armonizzazione più profonda del Mercato Unico Europeo**. Tra i relatori è intervenuta Kerstin Jorna, direttore competente presso la DG GROW della CE.

La Jorna ha ripercorso i tratti salienti della Comunicazione presentata lo scorso 28 ottobre, sottolineando la volontà di far funzionare efficientemente il mercato interno mediante il principio di mutuo riconoscimento, un approccio di respiro globale sugli

n°285

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 30 novembre al 4 dicembre

standard e azioni importanti in materia *collaborative economy* e servizi. Inoltre, la CE attribuisce particolare importanza al fatto che l'obbligo per gli Stati Membri di notificare la normativa prima della sua adozione sarà esteso anche a larga parte del settore dei servizi.

[Matteo Carlo Borsani](#)

AUDIZIONE SULLE POLITICHE ATTIVE DEL MERCATO DEL LAVORO

Il 3 dicembre la commissione EMPL ha tenuto un'audizione sulle politiche attive del mercato del lavoro degli Stati membri.

L'audizione si è incentrata sui **tre aspetti della Strategia 2014/2020 dell'UE** volta a promuovere l'inclusione sociale: adeguatezza del reddito, attivazione del mercato del lavoro e servizi pubblici per l'impiego di alta qualità. Sono stati esaminati alcuni esempi di politiche nazionali per il reinserimento dei disoccupati, in particolare i casi di Spagna e Polonia, dove le autorità pubbliche si sono concentrate sull'inserimento di giovani, donne e lavoratori anziani. Nel corso del dibattito, è stata sottolineata l'importanza di poter contare su incentivi economici per motivare i disoccupati di lungo periodo a rientrare nel mercato del lavoro. Relatori e membri della commissione EMPL hanno anche ricordato che le risorse destinate alle politiche attive del mercato del lavoro sono diminuite proprio negli anni di crisi, durante i quali si è assistito ad un aumento progressivo del numero dei disoccupati.

[Gaia Della Rocca](#)

ACCADE IN CONSIGLIO

CONSIGLIO COMPETITIVITÀ FORMAZIONE "MERCATO INTERNO E INDUSTRIA"

Lo scorso 30 novembre e 1° dicembre, il Consiglio Competitività ha tenuto la sua ultima riunione sotto Presidenza lussemburghese, affrontando numerosi temi. I ministri dell'industria hanno innanzitutto avuto uno scambio di vedute sulla nuova strategia per il mercato interno presentata dalla Commissione lo scorso 28 ottobre. I ministri hanno quindi svolto un nuovo "check-up di competitività" sulla base del metodo di lavoro avviato su iniziativa della Presidenza lussemburghese dell'UE con l'obiettivo di tener maggiormente in conto gli effetti che le misure di *policy* in discussione, incluse quelle trattate in altre formazioni consiliari, possono avere sulla competitività. Il dibattito si è svolto sulla base di un rapporto della presidenza nel quale si illustra il lavoro svolto nel corso del semestre lussemburghese su questo fronte e si formulano una serie di raccomandazioni su come poter rafforzare ulteriormente il processo di

n°285

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 30 novembre al 4 dicembre

integrazione delle ragioni della competitività nel processo di *policy making* a livello europeo.

Nel corso del lunch, i ministri hanno scambiato opinioni su come poter “sfruttare” la nuova agenda sulla *better regulation* per migliorare il funzionamento del mercato interno. Ancora una volta, da parte di tutti è stata sottolineata la necessità di assicurare che la legislazione europea sia trasparente, semplice e fonte di costi minimi e che la competitività sia rafforzata garantendo allo stesso tempo una sistematica protezione dei consumatori, della salute e dell’ambiente. Molte delegazioni hanno inoltre stressato l’importanza che la legislazione incoraggi l’innovazione soprattutto nel contesto del mercato unico digitale. I ministri hanno infine accolto con grande favore l’inclusione sistematica del Test PMI all’interno delle valutazioni di impatto integrate della Commissione attraverso un’applicazione più ampia del principio “*Think Small First*”. Come ultimo punto della sessione, il Consiglio ha esaminato una raccomandazione della Commissione sull’istituzione di consigli nazionali per la competitività nella zona Euro, proposta nel quadro più ampio della discussione sul rafforzamento dell’Unione Economica e Monetaria, per monitorare le performance e le politiche per la competitività degli Stati membri e contribuire al processo di riforme strutturali.

[Gaia Della Rocca](#)

CONSIGLIO COMPETITIVITÀ - FORMAZIONE “RICERCA E INNOVAZIONE”

I ministri della ricerca di 28 Stati membri hanno adottato delle conclusioni sui tre assi di intervento indicati come prioritari per l’attuazione dello Spazio Europeo della Ricerca, ovvero:

- ✓ la promozione di comportamenti risposabili, del rispetto dei principi etici e dell’integrità delle attività di ricerca;
- ✓ la promozione delle pari opportunità nella ricerca e di un maggior equilibrio uomo/donna;
- ✓ l’istituzione di una struttura più efficiente per la governance del SER.

Il Consiglio ha ugualmente discusso come il Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFIS) possa essere meglio utilizzato per stimolare la ricerca e l’innovazione, rispondendo all’esigenza di aumentare la capacità dell’Europa di attrarre investimenti e di favorire un’economia della conoscenza moderna. In particolare, i ministri hanno concordato sulla necessità che l’EFIS supporti progetti che contribuiscano allo sviluppo dello Spazio Europeo della Ricerca ed hanno richiamato la necessità di esplorare le possibili complementarità tra l’EFIS e altri strumenti finanziari, in particolare i fondi

n°285

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 30 novembre al 4 dicembre

strutturali, ma anche programmi europei come Horizon o ancora meccanismi di finanziamento nazionali.

[Gaia Della Rocca](#)

EVENTI E ALTRE ISTITUZIONI

DECISIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA BCE DEL 3 DICEMBRE 2015

Durante la riunione del 3 dicembre 2015, il Consiglio direttivo della BCE ha deciso di **ridurre il tasso di interesse sui depositi presso la banca centrale di 10 punti base, al -0,30%, con effetto dal 9 dicembre 2015**. I tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali e sulle operazioni di rifinanziamento marginale rimarranno invariati rispettivamente allo 0,05% e allo 0,30%.

Il Consiglio direttivo ha inoltre deciso di:

- ✓ **estendere la durata del programma di acquisto di titoli fino alla fine di marzo 2017**, e oltre se necessario, finché si vedrà un aggiustamento sostenuto nell'andamento dell'inflazione vicino ma al di sotto del 2% sul medio termine, mentre rimane invariato a 60 miliardi di euro mensili il volume del programma;
- ✓ reinvestire in titoli le somme incassate da quelli che giungono a scadenza finché sarà necessario;
- ✓ includere nel programma di acquisti di titoli del settore pubblico, strumenti di debito commercializzabili denominati in euro ed emessi da autorità regionali o e locali;
- ✓ continuare la procedura di "full allotment", ossia senza limiti di concessione rispetto agli importi chiesti dalle banche, nelle operazioni di rifinanziamento principali (MROs) e nelle LTROs a 3 mesi per tutto il tempo necessario e almeno fino alla fine dell'ultimo periodo di mantenimento delle riserve obbligatorie.

Il presidente della BCE Mario Draghi ha infine sottolineato il miglioramento dell'accesso al credito per famiglie e imprese. Il tasso di cambio annuale dei prestiti alle aziende non-finanziarie è aumentato del 0,6% a ottobre, da 0,1% a settembre.

[Viviana Padelli](#)

n°285

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 30 novembre al 4 dicembre

COMITATO DELLE REGIONI

Il 3 e il 4 dicembre, durante la 115° sessione plenaria del Comitato delle Regioni, si è tenuto il dibattito e il successivo voto sulla relazione **Territorial Vision 2050: What future?** (Rel. Mr Oldřich Vlasák, ECR, Repubblica Ceca), adottata all'unanimità.

[Cinzia Guido](#)

PROGRAMMI E BANDI

STRUMENTO PMI: 3146 PROPOSTE RICEVUTE PER LA TERZA ED ULTIMA CUT-OFF DATE DEL 2015

Segnaliamo che l'**EASME (Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises)** ha reso noto di aver ricevuto, nell'ambito della terza ed ultima *cut-off date* dello *SME Instrument* del **25 novembre 2015**, un totale di **3146 proposte progettuali**, di cui **2056** relative alla **Fase 1** e **1090** per la **Fase 2**.

Per quanto riguarda la **Fase 1**, il **19 %** delle proposte sono state presentate dall'**Italia**. In generale, il **94%** delle proposte provengono da **single SMEs**.

Per la **Fase2**, invece, l'**Italia** ha presentato il **9%** delle proposte, ed anche in questo caso il **94%** del totale delle proposte arriva da **single SMEs**.

Per ulteriori informazioni sullo Strumento per le PMI si rimanda al sito [dell'Agenzia EASME](#) e al [Participant Portal](#), oltre che alla [pagina dedicata](#) nell'area riservata del sito web della Delegazione di Confindustria.

[Leonardo Pinna](#) ; [Ilaria Giannico](#)

EUROPA CREATIVA - SOTTOPROGRAMMA MEDIA: PUBBLICATO BANDO EACEA 22/2015 - "SUPPORT FOR AUDIENCE DEVELOPMENT"

Segnaliamo che La Commissione europea ha pubblicato il bando **EACEA 22/2015 - "Support for Audience Development"**, nell'ambito del sottoprogramma "**Media**", all'interno del programma "**Europa Creativa (2014-2020)**", dedicato interamente ai settori dell'industria culturale e creativa e dell'audiovisivo.

n°285

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

Settimana dal 30 novembre al 4 dicembre

Il bando mira a supportare le seguenti azioni :

- ✓ **Azione 1: alfabetizzazione cinematografica;**
- ✓ **Azione 2: iniziative di sviluppo del pubblico.**

Per candidarsi è necessario formare **un consorzio** composto da almeno **tre partner di diversi Paesi** partecipanti al sottoprogramma MEDIA. Possono partecipare al presente bando, a titolo esemplificativo: aziende private, organizzazioni senza scopo di lucro, associazioni, enti di beneficenza, fondazioni, Comuni, eccetera.

Il budget complessivo disponibile per questo invito a presentare proposte è di **2,2 milioni di euro**.

Le proposte devono essere presentate entro il **3 marzo 2016** alle **12.00** (orario di Bruxelles) utilizzando il modulo di candidatura online (eForm), disponibile al seguente [link](#):

Per maggiori informazioni sul programma Europa Creativa si rimanda al [sito web](#) del programma, oltre che alla [pagina dedicata](#) nell'area riservata del sito web della Delegazione di Confindustria.

[Leonardo Pinna](#) ; [Ilaria Giannico](#)

A cura di Matteo Borsani, Giuliana Pennisi e Aldo Marino